



Università degli Studi di Firenze

Area Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Ricerca

Il Dirigente dell'Area: Dott.ssa Marigrazia Catania

Il Responsabile dell'Ufficio: Dott.ssa Anna Lucia Palma

Comunicazione per il Senato Accademico del 30 Marzo 2012

Oggetto: Bando FIRB - Futuro in Ricerca – 2012 e Bando PRIN 2010-2011

Preselezione dei progetti di ricerca coordinati da docenti dell'Ateneo per l'ammissione alla fase di valutazione del MIUR.

FUTURO IN RICERCA 2012: progetti presentati

Linea di Intervento 1	Mod. A 7	Mod B 24
Linea di Intervento 2	Mod A 10	Mod B 30
Linea di Intervento 3	Mod A 12	Mod B 40
Totale	Mod A 29	Mod B .94

I progetti sono sottoposti a preselezione da parte delle Università in cui risiede il coordinatore del progetto (modello A). **L'Ateneo di Firenze può inviare al MIUR per la successiva valutazione un numero massimo di 10 progetti (Mod A).**

Nessuna limitazione esiste invece al numero di modelli B, in quanto la pre-selezione avviene a cura degli Atenei dei corrispondenti modelli A.

PRIN 2010-2011: progetti presentati

Mod A	Mod.B	Area CUN
1	8	01: Scienze Matematiche
4	22	02: Scienze Fisiche
4	17	03: Scienze Chimiche
1	14	04: Scienze della Terra
6	31	05: Scienze Biologiche
8	53	06: Scienze Mediche
4	27	07: Scienze Agrarie e Veterinarie
6	24	08: Ingegneria Civile ed Architettura
6	24	09: Ingegneria Industriale e dell'informazione
2	22	10: Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche
4	22	11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
2	16	12: Scienze giuridiche
2	17	13: Scienze economiche e statistiche
2	8	14: Scienze politiche e sociali
52	305	Totale



Università degli Studi di Firenze

Area Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Ricerca

I progetti sono sottoposti a preselezione da parte delle Università in cui risiede il coordinatore del progetto (modello A). **L'Ateneo di Firenze può inviare al MIUR per la successiva valutazione un numero massimo di 27 progetti (Mod A).**

Nessuna limitazione esiste invece al numero di modelli B, in quanto la pre-selezione avviene a cura degli Atenei dei corrispondenti modelli A.

PROCEDURA DI PRESELEZIONE DEI PROGETTI FIRB FUTURO IN RICERCA 2012 E PRIN 2010-2011

Il Senato Accademico, nella seduta dell'8 febbraio 2012, ha approvato la proposta della Commissione Ricerca sulla procedura e sui criteri da adottare per preselezionare i progetti da inviare al MIUR. (delibera allegata)

Il nostro Ateneo ha deciso di avvalersi della procedura di preselezione che il CINECA ha messo a disposizione degli Atenei e degli Enti di ricerca che prevede l'utilizzazione della banca dati del MIUR contenente i nominativi degli esperti che devono valutare i progetti secondo il criterio della peer-review.

Considerato che la suddetta banca dati contiene pochi esperti stranieri, l'Ateneo di Firenze, come gli Atenei di Roma1, Napoli Federico II, Genova, Padova, Bologna, Ateneo, si è resa disponibile ad arricchire la banca dati con esperti stranieri che sono stati indicati dai docenti che hanno presentato progetti nei bandi di cui sopra, sia come coordinatori nazionali che come responsabili di unità locali di progetti con coordinatore nazionale di altro Ateneo .

La Commissione Ricerca, in data 29 e 30 marzo 2012, con la supervisione della prof.ssa E.Cerbai e alla presenza di un referente dell'Area Affari generali, istituzionali e legali, procede alla selezione, per ogni progetto, di un numero congruo di revisori anonimi, prevalentemente stranieri, estratti secondo i criteri utilizzati dal Ministero per la revisione dei progetti PRIN e FIRB, tra gli esperti appartenenti alla banca dati del Cineca arricchita come sopra detto.

Dopo questa fase, il CINECA proseguirà nella procedura:

“Una volta assegnato un progetto ai revisori, questo sarà valutato indipendentemente dai due revisori. Ciascun revisore dovrà preventivamente accettare la dichiarazione di impegno e rispetto dei principi deontologici e di riservatezza assegnati e successivamente avrà a disposizione alcuni dati sintetici sul progetto per decidere se intende o meno accettarne la valutazione. In caso di accettazione, avrà accesso alla modulistica di ogni progetto assegnato e a una scheda di valutazione che gli consentirà di esprimere un giudizio e assegnare un punteggio per ciascuno dei criteri previsti nel decreto.”

Terminata la fase di valutazione da parte dei revisori, la Commissione Ricerca seleziona i progetti secondo i criteri già approvati dal Senato Accademico.



Università degli Studi di Firenze

Area Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Ricerca

Allegato

Delibera 8 febbraio 2012

Il Senato Accademico:

VISTO il Nuovo Bando PRIN 2010-2011 che disciplina le procedure per il finanziamento, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale, emanato dal MIUR con DM del 12 gennaio 2012;

VISTO il documento del MIUR "Numero dei progetti selezionabili per ciascun Ateneo" allegato al bando di cui sopra;

VISTO il documento predisposto dalla Commissione ricerca sui criteri da adottare per la preselezione dei 27 progetti da inviare alla fase di valutazione del MIUR, inserito nell'istruttoria;

RITENUTO di poter accogliere la proposta della Commissione Ricerca sia per la procedura che per i criteri da adottare per la preselezione dei 27 progetti;

APPROVA

ai fini della preselezione dei 27 progetti meritevoli di ammissione alla fase di valutazione del MIUR e al numero dei progetti da attribuire ad ogni Area CUN, i seguenti metodi e criteri proposti dalla Commissione ricerca:

- di avvalersi dell'opera di revisori anonimi, anche stranieri, selezionati tra gli esperti appartenenti alla banca dati del Ministero messa a disposizione da parte del CINECA, secondo il criterio della "peer review" prevista dal bando.
- di avviare alla preselezione tutte le proposte perfezionate entro la data di scadenza del bando;
- a seguito della preselezione, di ammettere alla fase di valutazione del MIUR, area per area, *il progetto* che ha raggiunto il punteggio più alto, comunque superiore a una soglia indicativa della probabilità di successo nella fase successiva (selezione ministeriale), detta soglia di "*finanziabilità*". Tale soglia sarà comunque superiore al punteggio minimo di 80/100 definito dal bando per la graduatoria finale da trasmettere al Ministero. La soglia, anche diversa per area, sarà oggetto di una futura analisi sulla base di dati storici, di indicazioni più precise sul processo di preselezione e di un confronto costruttivo con altri Atenei di riferimento (ad es., Padova, Milano, Bologna, Pisa, Siena, ecc.). Il risultato di tale approfondimento in Commissione ricerca sarà quindi sottoposto al parere del Senato successivamente (nel mese di Marzo).
- che una volta allocati i primi 14 progetti (sempre nell'ipotesi che ciascuna area abbia almeno un progetto *finanziabile*), i restanti 13 verranno distribuiti tra le altre aree (escluse quelle che



Università degli Studi di Firenze

Area Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Ricerca

hanno presentato un solo progetto) in relazione al punteggio ottenuto secondo il punto precedente), in modo da soddisfare in primis il criterio “**STORICO**”, pur senza escludere il peso del criterio “**DOCENTI**” laddove la pre-valutazione dia risultati di eccellenza rispetto alla soglia di *finanziabilità*.

- di prevedere alcuni criteri aggiuntivi, positivi o negativi (cessazione dal servizio largamente anticipata rispetto al termine presunto del progetto; precedenti esperienze di coordinamento, numerosità delle unità e dei partecipanti coinvolti), da impiegare qualora i criteri numerici associati alle valutazioni che emergono dalla fase di preselezione non siano sufficienti ad identificare i 27 progetti da inviare al MIUR per la fase finale, per esempio per risolvere condizioni di punteggio ex-aequo.”